

Occhi

[Pagina alunni](#)



Questo è un manifesto pubblicitario di alcuni anni fa. Ti piace? Pensalo come una grande tabella di 10 righe (R) e 9 colonne (C) da leggere da sinistra verso destra e dal basso verso l'alto, potrai così indicare di quale occhio stai parlando, ad esempio dicendo che si trova nella posizione R6C3

- 1-Guarda con attenzione, di quali animali riesci a riconoscere gli occhi?
- 2- Quali particolari ti possono aiutare?

3- Alla fine, prendi uno specchio e osserva i tuoi occhi e disegnane uno

Occhi

Osservare e sperimentare sul campo
L'uomo, i viventi e l'ambiente

L'attività

Si tratta di un'attività di distinzione/riconoscimento e classificazione di animali più o meno noti. Non è facilissimo, ma intuitivamente i bambini saranno portati ad osservare il rivestimento cutaneo intorno agli occhi: piume, peli, squame e scaglie per individuare a quale grande gruppo appartiene l'animale; oppure la forma della pupilla, i colori, la presenza di palpebre. E' un contesto adatto alla condivisione delle conoscenze di ciascun bambino. Il suggerimento di osservare i propri occhi è mirato a dare un nome alle parti dell'occhio, lasciando spazio alle domande che sorgono spontanee in merito alle funzioni di ciascuna parte.

Si consiglia dalla seconda classe in poi.

Va richiesta una restituzione individuale che l'insegnante avrà cura di condividere con l'intera classe attraverso un breve video o un semplice testo che riguardi le ipotesi e le proposte di soluzione.

Valore formativo

L'immagine è in tutti i sensi un "colpo d'occhio" stupefacente sulla grande **variabilità** che sta intorno a noi. Per i più piccoli ci si può fermare alla ricerca degli animali riconosciuti ed eventualmente alla loro collocazione nelle **classi dei Vertebrati**.

Gli sviluppi di questa proposta possono essere numerosi, tenendo conto delle restituzioni dei bambini e dell'età.

Si può restare sul tema della variabilità e considerare le diverse forme e i diversi aspetti di altri organi degli animali, ad esempio i rivestimenti cutanei dei Vertebrati, oppure la diversità delle bocche adatte a diete differenti e via dicendo.

Oppure, a partire dalla vista, è possibile aprire il tema degli organi di senso, come recettori di informazioni essenziali ai viventi per tenersi in vita.

Collegamenti e sviluppi

Lavorando in presenza, questa attività può introdurre il tema della visione. L'insegnante potrebbe ad esempio consultare il percorso:

"E così le mosche non vedono i cartoni animati"

<https://www.naturalmentescienza.it/sections/?s=501>

Esiste un bellissimo libro sulla visione animale che è: "Zoottica. Come vedono gli animali?" Di Guillaume Duprat, Ippocampo ed.